



Progetto

ex Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2009 per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, anno 2009

Regione proponente: Regione del Veneto

Linea progettuale: Linea 10 – Ulteriori progettualità candidabili al cofinanziamento

Titolo del progetto

Programma regionale per la prevenzione delle patologie fumo-correlate – Anno 2009

Durata del progetto: pluriennale

Referenti:

Dott. Giancarlo Ruscitti - Segretario regionale Sanità e Sociale  
Palazzo Molin, San Polo 2514, 30125 Venezia  
Telefono 041/2793457; Fax 041/2793491  
E-mail: [giancarlo.ruscitti@regione.veneto.it](mailto:giancarlo.ruscitti@regione.veneto.it)

Dr.ssa Francesca Russo  
Direzione per la Prevenzione  
Servizio Sanità Pubblica e Screening  
Dorsoduro 3493 30123 Venezia  
Tel. 041 2791352 Fax 041 2791355  
E-mail [sanitapubblica.screening@regione.veneto.it](mailto:sanitapubblica.screening@regione.veneto.it);

Aspetti finanziari

Costo complessivo del progetto anno 2009: €916.000,00

Quota finanziata dalla regione anno 2009: €190.000,00

Importo assegnato a valere sulla quota vincolata FSN 2009: € 726.000,00

## Il progetto

### - Contesto

Il tabacco provoca più decessi di alcol, aids, droghe, incidenti stradali e omicidi messi insieme. Si stima che siano attribuibili al fumo di tabacco in Italia 80.000 morti l'anno. In particolare, nella fascia di età tra i 35 e 69 anni il 22% delle morti sono collegate al fumo di tabacco (WHO, 2000).

Il consumo di tabacco costituisce, quindi, di gran lunga il più importante fattore di rischio prevedibile e prevenibile per la salute, in particolare per le malattie cardiovascolari, neoplastiche e respiratorie, e quindi evitabile anche nella nostra regione. Da tale premessa si comprende la necessità e l'importanza di contrastare l'impatto del fumo di tabacco attraverso una strategia globale di prevenzione delle patologie fumo-correlate. Attualmente la percentuale di fumatori attivi nella popolazione veneta di 14 anni e oltre è del 20,7% vs. il 22,2% dell'intera popolazione nazionale (ISTAT, 2008).

Per quanto riguarda l'abitudine al fumo tra i giovani e giovanissimi è ampiamente diffusa, in particolare tra le ragazze. A livello nazionale un'indagine campionaria svolta dalla DOXA nel 2008 commissionata dall'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga, ha messo in evidenza che fra i giovani di 15-24 anni i fumatori correnti sono pari al 30,3% dei maschi e al 17,5% delle femmine, mentre fuma il 22% delle persone di 15 anni e più. Da tale studio emerge che la percentuale di ragazzi e di ragazze che fumano continua ad attestarsi su livelli elevati con un andamento altalenante negli ultimi anni. Tuttavia si può notare un trend leggermente calante per entrambi i sessi: per i maschi si passa dal 32,9% nel 2004 al 30,3% nel 2008 e per le femmine si va dal 26,7% nel 2004 al 17,5% nel 2008.

La ricerca "Health Behavior in School-aged Children" (HBSC, 2006) sui comportamenti legati alla salute in ragazzi di età scolare (11-13 e 15 anni), uno studio promosso dall'OMS che ha coinvolto 36 nazioni di tutto il mondo, evidenzia come a livello veneto il 6.0% degli undicenni, il 25.8% dei tredicenni e il 60.7% dei quindicenni abbia provato a fumare. Anche la frequenza di fumatori abituali cresce notevolmente nel passaggio tra i 13 e i 15 anni (2.4% vs. 18.3%). L'età media della prima sigaretta si attesta intorno ai dodici anni e mezzo. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, i fumatori che iniziano a fumare in giovane età e continuano a farlo regolarmente hanno il 50% di probabilità di morire a causa del tabacco.

Il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 ha identificato i quattro obiettivi prioritari da raggiungere per fronteggiare il problema:

1. prevenire l'iniziazione al fumo dei giovani, tramite l'attivazione di interventi integrati di educazione alla salute rivolti ai ragazzi in età scolare (scuola media inferiore e primi anni della scuola media superiore);
2. favorire la disassuefazione dal fumo, tramite il contributo dei MMG, i Centri Antifumo già operanti, l'attivazione presso le ASL o le Aziende ospedaliere di funzioni dedicate;
3. favorire la sospensione del fumo in gravidanza tramite interventi di informazione, educazione, organizzazione di sistemi di assistenza per le donne che fumano in gravidanza e le donne in età fertile nell'ambito delle strutture operanti nel settore;
4. proteggere i non fumatori dall'esposizione al fumo passivo.

La Regione del Veneto fin dall'inizio degli anni '90 (DGR. n. 6314/1991 "Programma regionale di prevenzione del fumo: interventi di disassuefazione nelle ULSS del Veneto") è impegnata sul fronte della prevenzione del tabagismo con l'obiettivo principale di ridurre la prevalenza di fumatori nella popolazione generale sviluppando una strategia globale secondo le indicazioni dell'OMS, del PSN e del Programma "Guadagnare Salute – rendere facili le scelte salutari".

**- Descrizione**

Il Programma regionale per la prevenzione delle patologie fumo-correlate è una strategia globale di prevenzione e controllo del tabacco strutturata sulla base delle indicazioni provenienti dal contesto di riferimento internazionale e nazionale e delle prove di efficacia disponibili in letteratura sancita da una serie successiva di atti deliberativi specifici (DGR. n. 1521/2001, n. 3231/2002, n. 4076/2003, n. 2388/2004, n. 944/2005, n. 2675/2006, n. 2604/2007, n. 3669/2008).

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi fissati dal vigente PSN, le linee di intervento identificate nel Programma regionale sono denominate “prevenzione del tabagismo” e “trattamento per la disassuefazione” e si sviluppano nelle seguenti principali aree di attività:

- a) attività di educazione e promozione della salute a scuola;
- b) attività di disassuefazione dal fumo, mediante l’attivazione degli operatori dei servizi socio-sanitari regionali e del volontariato a vario titolo coinvolti;
- c) attività di protezione dal fumo passivo e sostegno della normativa negli ambienti pubblici e privati di vita, lavoro e svago, incluse attività di monitoraggio del fumo passivo in auto;
- d) attività di monitoraggio e analisi epidemiologica in relazione al fenomeno tabagismo e alla applicazione della legge 3/2003;
- e) attività di informazione e di sensibilizzazione della popolazione generale in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco.

**- Obiettivi**

Il Programma regionale per la prevenzione delle patologie fumo-correlate ha l’obiettivo generale di ridurre la prevalenza di fumatori nella popolazione generale e si sviluppa attorno ai seguenti obiettivi specifici:

1. Prevenire l’iniziazione al fumo nei giovani tramite l’attivazione di interventi integrati di educazione alla salute in ambito scolastico
2. Proteggere i non fumatori dal fumo passivo
3. Favorire la disassuefazione dal fumo.

I suddetti obiettivi strategici sono perseguiti nel 2008 mediante azioni specifiche che per area di azione prevedono:

- Scuola:
  - Implementazione dei tre programmi regionali di prevenzione del tabagismo a scuola ideati e sperimentati nel Veneto con contributo alle Aziende ULSS impegnate
  - Implementazione nel territorio dei quattro programmi di prevenzione per la scuola, quali buone pratiche, proposti nell’ambito del “Programma di prevenzione del tabagismo e di sostegno della legge 3/2003 nelle Regioni italiane” affidato alla Regione del Veneto dal centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle malattie-CCM con contributo alle Aziende ULSS coinvolte
  - Formazione degli operatori coinvolti (sanitari e scolastici)
  - Revisione critica e/o ristampa di materiali educativi necessari
  - Partecipazione al progetto europeo “Working with communities to reduce health inequalities: protecting children and young people from tobacco” in integrazione con il progetto regionale “C’era una volta ... e poi vissero sani e contenti”
  - Partecipazione a un progetto interregionale di “peer education”
  - Partecipazione al progetto “Programmazione partecipata interistituzionale di percorsi di promozione della salute” affidato dal CCM alla Regione Emilia-Romagna
  - Monitoraggio e valutazione dei programmi scolastici svolti nell’a.s. 2009/2010
- Protezione dal fumo passivo:





|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di docenti che aderiscono</li> </ul>   | <p>partecipano alla formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di scuole che partecipano alla formazione</li> <li>- N° di docenti che partecipano alla formazione</li> </ul>              | <p>partecipanti concludono la formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il 30% delle scuole partecipano alla formazione</li> <li>- Il 90% dei docenti partecipanti concludono la formazione</li> </ul> |
| Revisione critica e/o ristampa di materiali educativi  | N° di materiali revisionati, aggiornati e ristampati   | Ristampa di materiali revisionati ed aggiornati   | Revisione e ristampa di almeno un materiale educativo  |
| Partecipazione al progetto europeo "Working with communities to reduce health inequalities: protecting children and young people from tobacco" | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Aziende ULSS che aderiscono al progetto</li> <li>- N° di scuole primarie che aderiscono al progetto</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Az.ULSS che partecipano</li> <li>- N° di scuole primarie che partecipano al progetto</li> <li>- N° di classi che partecipano al progetto</li> </ul>        | Coinvolgimento di almeno 1.500 bambini della scuola primaria   |
| Partecipazione a un progetto interregionale di "peer education"  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Aziende ULSS che aderiscono al progetto</li> <li>- N° di scuole secondarie di secondo grado che aderiscono al progetto</li> <li>- N° di peer educator che aderiscono</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Aziende ULSS che partecipano</li> <li>- N° di scuole secondarie di secondo grado che partecipano</li> <li>- N° di peer educator che partecipano</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa almeno una Az.ULSS</li> <li>- Partecipa almeno un istituto per Az.ULSS</li> <li>- Partecipano il 90% dei peer educator dell'istituto partecipante</li> </ul>      |
| Partecipazione al progetto "Programmazione partecipata interistituzionale di percorsi di promozione della salute"                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Aziende ULSS che aderiscono al progetto</li> <li>- Adesione della Direzione Generale Scolastica del Veneto</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Aziende ULSS che partecipano</li> <li>- Partecipazione e collaborazione della Direzione Generale Scolastica del Veneto</li> </ul>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 2 Az.ULSS venete partecipano</li> <li>- Collaborazione alle attività e alla progettazione di almeno un referente della Direzione Generale Scolastica</li> </ul>      |
| Monitoraggio e valutazione dei programmi scolastici svolti nell'a.s. 2009/2010   | - N° di Aziende ULSS che aderiscono al progetto  | - N° di Aziende ULSS che rispondono al monitoraggio   | - Il 100% delle Az.ULSS venete rispondono al monitoraggio  |

## Protezione dal fumo passivo

| Azione  | Indicatore/i di processo                                  | Indicatore/i di risultato  | Risultati attesi  |
|---|---|--|---|
| Monitoraggio e sostegno della applicazione della legge 3/2003 in luoghi pubblici, in ambienti sanitari e in luoghi di lavoro privati                          | - N° di Aziende ULSS aderenti ad almeno un monitoraggio   | - N° di Aziende ULSS che svolgono almeno un monitoraggio<br>- N° di luoghi pubblici monitorati<br>- N° di ambienti sanitari monitorati<br>- N° di ditte private monitorate | - Il 90% delle Az.ULSS aderiscono ad almeno un monitoraggio |
| Proseguimento progetti "Mamme libere dal fumo", "Ambienti di lavoro liberi dal fumo", "Ospedali e servizi sanitari liberi dal fumo", "Scuole libere dal fumo" | - N° di Aziende ULSS che aderiscono ad almeno un progetto | - N° di Aziende ULSS che sviluppano almeno un progetto   | - Il 90% delle Az.ULSS venete sviluppano almeno un progetto |

## Disassuefazione

| Azione   | Indicatore/i di processo  | Indicatore/i di risultato  | Risultati attesi  |
|--|---|--|---|
| Implementazione del modello regionale revisionato ed aggiornato del trattamento di Gruppo per smettere di fumare | - N° di Aziende ULSS aderenti al nuovo modello<br>- N° di Aziende ULSS che aderiscono alla formazione | - N° di Aziende ULSS che attuano il nuovo modello<br>- N° di Az.ULSS che partecipano alla formazione | - Almeno l'80% delle Az.ULSS venete attuano il nuovo modello<br>- Almeno il 90% delle Az.ULSS partecipano alla formazione |

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| Conclusione dello studio di efficacia del trattamento di gruppo e diffusione dei risultati   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Aziende ULSS che aderiscono alla sperimentazione</li> <li>- Elaborazione e stesura di un rapporto finale</li> </ul>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Aziende ULSS che concludono</li> <li>- N° di rapporti finali distribuiti</li> </ul>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il 20% delle Az.ULSS venete partecipanti concludono la sperimentazione</li> <li>- Il 100% delle Aziende ULSS e degli Ambulatori di II° livello ricevono il Rapporto finale</li> </ul> |
| Contributo parziale all'attività degli ambulatori di secondo livello   | N° di Ambulatori presenti nel territorio  | N° di ambulatori che ricevono il contributo   | - Il 100% degli ambulatori attivi ricevono il contributo   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conclusione della sperimentazione negli ambulatori di secondo livello di tre Aziende ULSS venete della fornitura gratuita della terapia e diffusione dei risultati</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Az.ULSS che aderiscono alla sperimentazione</li> <li>- Elaborazione dei dati e stesura di un rapporto finale</li> <li>-</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di Az.ULSS che attuano la sperimentazione</li> <li>- N° di rapporti finali distribuiti</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tre Az.ULSS venete partecipano e concludono la sperimentazione</li> <li>- Il 100% delle Aziende ULSS e degli Ambulatori di II° livello ricevono il Rapporto finale</li> </ul>         |

**Informazione**

| Azione  | Indicatore/i di processo   | Indicatore/i di risultato              | Risultati attesi  |
|---|----------------------------|--|---|
| Produzione di materiale informativo per personale sanitario ed utenti | N° di materiali progettati | N° di materiali prodotti e distribuiti | - Produrre almeno un materiale informativo specifico per personale o utenti |

| Sostegno ad iniziative di marketing sociale | N° di iniziative di marketing sociale ideate | N° di iniziative di marketing sociale svolte | - Sostegno ad iniziative di marketing sociale almeno in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco |
|---|--|--|---|
|---|--|--|---|

## Dettaglio costi

La ripartizione della quota finanziata dalla Regione del Veneto per area di attività prevista per l'anno 2009, € 190.000,00 suddivisi nelle quattro aree di lavoro previste:

- prevenzione del tabagismo a scuola
- protezione dal fumo passivo
- disassuefazione
- informazione

Il finanziamento per l' anno 2009, pari a €726.000 è così giustificato:

- €264.000,00 per attività di coordinamento e di progettazione aziendale a carico della figura del Referente Aziendale per la Strategia nominato da ogni Az.ULSS veneta e dall'Az. Ospedaliera di Verona: è stimato un impegno complessivo annuo pari ad 1/5 dell'orario, per un totale di euro 12.000,00.
- € 132.000,00 (€ 6.000,00 per 22 Aziende) per attività di coordinamento e supporto tecnico-amministrativo ai Referenti Aziendali
- €330.000,00 per attività operative di implementazione della Strategia, pari al 50% dell'attività lavorativa di personale di comparto (€15.000,00 per 22 Aziende)